



Università degli Studi di Catania

Master in Viticoltura Enologia ed Enomarketing

## **LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO FINALE**

### **1. Indicazioni preliminari**

Le presenti linee guida intendono fornire agli studenti del Master delle indicazioni e delle note “tecniche” che si ritengono utili per un corretto processo di redazione dell’elaborato finale. L’elaborato finale va richiesto al docente – tutor del tirocinio entro fino luglio 2022. L’elaborato, in italiano o altra lingua straniera, deve essere scritto in modo chiaro utilizzando un’appropriata terminologia tecnico-scientifica.

Nella fase di stesura riportare precisa indicazione delle fonti bibliografiche consultate.

### **2. Ricerca bibliografica e stesura dell’indice**

Concordato con il tutor l’argomento dell’elaborato finale, è opportuno che il candidato segua alcune fasi preliminari alla sua stesura:

- svolgere una prima ricerca bibliografica sull’argomento concordato, utilizzando apposite parole chiave su cataloghi e banche dati messi a disposizione dall’Università degli Studi di Catania; la ricerca dovrà essere estesa all’ultimo decennio, con possibilità di ampliare anche verso lavori di decenni precedenti, se di particolare importanza. A tale scopo, è possibile consultare le banche dati alle quali l’Università è abbonata dal proprio computer attraverso l’attivazione della VPN (<https://www.unict.it/it/servizi/vpn>) o consultando le fonti documentali disponibili nelle biblioteche di Ateneo (<https://catalogo.unict.it/>);
- studiare criticamente la bibliografia rinvenuta e formulare un indice provvisorio corredato, per ciascun capitolo e/o sotto capitolo e/o paragrafo, dall’elenco del materiale bibliografico (libri, articoli scientifici, review) utile per la relativa stesura;

- una volta concordato con il tutor l'argomento viene definito un piano di lavoro per la stesura dell'elaborato che costituirà l'indice dell'elaborato; naturalmente, nel corso della stesura, è possibile che il piano di lavoro e di conseguenza l'indice venga modificato in relazione all'evoluzione e all'ampliamento della trattazione.

### 3. Criteri grafici e lunghezza

Si raccomanda di utilizzare la seguente formattazione del testo:

- Formato: 29×21 cm (A4);
- Carattere: Times New Roman 12;
- Interlinea: 1,5;
- Allineamento del testo: giustificato;
- Impostazioni margini della pagina: superiore 3,5; inferiore 3; sinistro 3,5; destro 3; senza rilegatura.
- Tutte le pagine, eccetto frontespizio ed indice, devono essere numerate, in basso, al centro • della pagina;
- La lunghezza orientativa dell'elaborato è di circa 30 pagine (bibliografia esclusa).

### 4. La struttura dell'elaborato finale

ESEMPIO:

FRONTESPIZIO

INDICE (Nota: usare la funzione specifica su Word)

PREMESSA o INTRODUZIONE CAPITOLO

1 - .....

1.1 .....

1.2 .....

1.2.1.....

1.2.2 .....

1.3 .....

1.3.1 .....

1.3.2 .....

CAPITOLO 2- .....

2.1 .....

2.1.1 .....

2.1.2 .....

2.2 .....

2.2.1.....

2.2.2 .....

2.3 .....

2.3.1 .....

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

BIBLIOGRAFIA

## **PREMESSA (o INTRODUZIONE)**

La premessa (o introduzione) illustra la problematica generale e le motivazioni che hanno generato la scelta dell'argomento, inclusi gli obiettivi dell'elaborato.

## **CAPITOLI DELL'ELABORATO FINALE**

Sviluppo degli argomenti. In ragione della fluidità di esposizione e della separazione organica delle varie parti dell'elaborato finale, il testo va suddiviso in capitoli, sotto capitoli, paragrafi e sottoparagrafi con una numerazione progressiva.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Sezione in cui si presentano in sintesi i principali risultati conoscitivi derivanti dall'elaborato e se ne commentano le eventuali prospettive e ricadute future.

## **TABELLE E FIGURE**

Le tabelle e le figure che si inseriscono nell'elaborato dovranno essere numerate progressivamente e citate nel testo.

Per le tabelle la didascalia è posta a monte della tabella

Per le figure la didascalia è inserita sotto la figura.

L'inserimento di grafici, tabelle e immagini non originali richiede sempre l'indicazione della fonte dei dati presentati.

## **PAROLE STRANIERE E NOMI SCIENTIFICI DI SPECIE (IN LATINO)**

Le parole straniere di uso comune nella lingua italiana (es. web, weekend, goal, film, test, stage) vanno scritte in tondo; negli altri casi è richiesto il corsivo. I nomi scientifici latini di specie (animali, vegetali o microbiche) sono da considerarsi stranieri e vanno anch'essi in corsivo. La prima citazione di una specie va riportata per intero [genere + specie; es. *Escherichia coli*]; le successive citazioni vanno abbreviate (iniziale puntata del genere + specie in estenso; es.: *E. coli*). I nomi scientifici latini di altre categorie sistematiche (es.: famiglie, ordini, classi, ecc.) vanno scritti in tondo.

## **5. Riferimenti bibliografici**

È opportuno annotare, man mano che si redige l'elaborato, tutti i lavori scientifici, i libri e i documenti in rete che si utilizzano per la stesura.

## **CITAZIONI NEL TESTO**

Per ogni paragrafo occorre citare la bibliografia da cui sono state attinte le informazioni che si riportano.

- Se l'autore è solo 1:

Cognome, ANNO (della pubblicazione)      esempio: Rossi, 2020

- Se gli autori sono 2:

Cognome 1 e Cognome 2, ANNO      esempio: Rossi e Bianchi, 2020

- Se gli autori sono più di 2:

Cognome 1 et al., ANNO      esempio: Rossi et al., 2020

Più lavori nello stesso contesto: citarli tutti in ordine cronologico separati da un punto e virgola, ciascuno secondo le regole precedenti; se presenti più lavori pubblicati nel medesimo anno, riportarli in ordine alfabetico di primo autore; se presenti più lavori pubblicati dallo stesso primo autore nello stesso anno, aggiungere classificazione con lettera minuscola progressiva (es.: 2021a, 2021b, 2021c,...).

## **BIBLIOGRAFIA**

I riferimenti bibliografici devono essere ordinati in ordine alfabetico.

*Esempi:*

### Pubblicazione su periodici o riviste scientifiche:

Abegaz EG, Tandon KS, Scott JW, Baldwin EA, Shewfelt RL. 2004. Partitioning taste from aromatic flavor notes of fresh tomato (*Lycopersicon esculentum*, Mill) to develop predictive models as a function of volatile and nonvolatile components. *Postharvest Biol Technol* 34(3): 227–35.

### Libro:

Strunk W, White EB. 2000. *The Elements of Style*, fourth ed. Longman, New York.

### Capitolo di un libro:

Mettam GR, Adams LB. 2009. How to prepare an electronic version of your article, in: Jones BS, Smith RZ (Eds.), *Introduction to the Electronic Age*. E-Publishing Inc., New York, pp. 281–304.

### Documenti in rete:

Cancer Research UK, 1975. Cancer statistics reports for the UK. <http://www.cancerresearchuk.org/aboutcancer/statistics/cancerstatsreport/> (indicare la data di consultazione).